

## GARABOMBO SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in COMO - VIA MILANO, 58

Capitale Sociale Euro 110.260,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di COMO

Codice Fiscale e N. iscrizione

Registro Imprese 02562380135

Partita IVA: 02562380135 - N. Rea: CO26710

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014  
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto, ove necessario, a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Si segnala che, in data 07/11/2013, la società ha sottoscritto un contratto di Gruppo Paritetico Cooperativo denominato "Dispensa", ai sensi dell'art. 2545 septies c.c. con i seguenti partecipanti:

- o Corto Circuito Società Cooperativa Sociale in qualità di capogruppo;
  - o Il Seme Società Cooperativa Sociale;
  - o La Rosa Blu Società Cooperativa Sociale;
  - o Garabombo Società Cooperativa;
  - o Cooperativa Equo Mercato – Società Cooperativa.
- lo scopo del G.P.C. è quello di sviluppare e consolidare le strutture aziendali delle partecipanti mediante una gestione accentrata e condivisa delle strategie imprenditoriali delle imprese affiliate al fine di migliorare il mercato interno ed esterno, promuovendo logiche di rete e sviluppo di filiere comuni.
- durata: fino al 31/12/2030.

### Criteria di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il valore di detti costi ad utilizzo pluriennale non ancora ammortizzati iscritti in bilancio, è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazione nella distribuzione dei dividendi.

La posta di residui euro 7.408 iscritta all'attivo a titolo di avviamento nei precedenti esercizi dovrebbe essere ammortizzata, secondo l'articolo 2426 numero 6 del codice civile, in un periodo di cinque anni. Riteniamo però che l'avviamento, che deriva dall'acquisto di rami d'azienda, sia destinato a produrre benefici effetti sulla gestione economica della nostra azienda in un arco di tempo maggiore, vista soprattutto la struttura del mercato nel quale operiamo e visto anche che l'operatività della acquisizione non può definirsi immediata. E' sembrato pertanto più opportuno diluire in un arco maggiore di tempo, e precisamente in 10 anni, il processo di ammortamento dell'importo indicato come avviamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle altre poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata, ove presente, con il consenso del Collegio Sindacale, quando ciò sia previsto dal Codice Civile.

La società non ha ricevuto alcun bene immateriale a titolo gratuito.

#### Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

#### Svalutazioni

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita proventi straordinari.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 33 a 36, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è stata applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.53; l'aliquota così ridotta è difatti rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai sopracitati principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% -15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- registratore di cassa: 20%
- apparecchi radiomobili: 20%
- insegne: 15%

Le suddette aliquote possono risultare essere più modeste con riferimento ai beni il cui costo residuo è stato eventualmente azzerato nell'esercizio.

#### Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

#### Svalutazioni:

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

#### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

Ove presenti i contributi in conto impianti ricevuti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 80, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Ove presenti i contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 PAR. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

##### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

#### Altri Titoli

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 36 a 38, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

#### Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

#### Svalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di svalutazione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente:

- 1) le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo costo specifico;
- 2) i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio;
- 3) i lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 45 a. 48, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue.

In conformità con l'OIC 13 par. 96, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Nella determinazione del valore di realizzazione in presenza di ordini di vendita, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 79, si è utilizzato il prezzo prefissato.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 41.

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

I crediti dati a garanzia dei prestiti sono mantenuti nello stato patrimoniale e le garanzie sono esposte tra i conti d'ordine.

### **Crediti tributari e crediti per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali esiste un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Attività finanziarie dell'attivo circolante**

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile;

- i fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 59, anche le imposte differite derivanti da operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto sussistono fondati motivi per far ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

In bilancio non risultano iscritte poste originariamente espresse in valuta estera.

### **Impegni, garanzie e beni di terzi**

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto

stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

#### Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 1.200 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	0	1.200	1.200
Variazioni nell'esercizio	0	-1.200	-1.200

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 11.928 (€ 15.453 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati dalla tabelle di seguito esposte.

Quanto alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 3.300 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Spese di manutenzione da ammortizzare	3.081	2.980	100
Oneri pluriennali	740	320	420
<b>Totali</b>	<b>3.821</b>	<b>3.300</b>	<b>520</b>

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.258	0	0	1.400
Ammortamenti (Fondo)	6.258	0	0	880



ammortamento)				
Valore di bilancio	0	0	0	520
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.200	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	240	0	260
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Totale variazioni	0	960	0	-260
Valore di fine esercizio				
Costo	6.258	1.200	0	1.400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.258	240	0	1.140
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	960	0	260

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.041	0	23.941	68.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.929	0	20.120	53.187
Valore di bilancio	11.112	0	3.821	15.453
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	697	1.897
Ammortamento dell'esercizio	3.704	0	1.218	5.422
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Totale variazioni	-3.704	0	-521	-3.525
Valore di fine esercizio				
Costo	37.041	0	24.638	70.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.633	0	21.338	58.609
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	7.408	0	3.300	11.928

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 12.099 (€ 14.389 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	12.528	28.871	0	41.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	8.659	18.351	0	27.010

Valore di bilancio	0	0	3.869	10.520	0	14.389
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	300	1.208	0	1.508
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	8	0	8
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.343	2.447	0	3.790
Totale variazioni	0	0	-1.043	-1.247	0	-2.290
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	12.828	30.071	0	42.899
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	10.002	20.798	0	30.800
Valore di bilancio	0	0	2.826	9.273	0	12.099

### Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

La società non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.991 (€ 1.991 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Le azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.991 (€ 1.991 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- **Eureka Servizi alla Cooperazione Soc. Cooperativa** - Via Martino Anzi n. 8 - 22100 Como C.F. 03491150136 - n. 2 azioni possedute del valore di € 150 - fondo riserva Statutaria € 52 - valore di bilancio al 31.12.2014 € 352;
- **Consorzio CONAI** - n. 1 quota posseduta del valore di € 5 - Sovrapprezzo € 96 valore di bilancio al 31.12.2014 € 101;
- **Altra Economia Società Cooperativa** - Via Cesare Cattaneo n. 6 Cantù C.F.12973030153 - n. 20 azioni ordinarie possedute del valore nominale di € 50 - svalutazione azioni ordinarie € 1.000 - Valore di bilancio al 31.12.2014 € 0
- **Banca Popolare Etica soc. Cooperativa** - Via Tommaseo n. 7 Padova - n. 23 azioni possedute del valore di € 52 - costo di acquisizione € 38 - valore di bilancio al 31.12.2014 € 1.238;
- **Cooperfidi Italia Società Cooperativa** - Via – A. Colzani n. 1/3 Bologna - n. 1 quota posseduta del valore di € 250 - valore di bilancio al 31.12.2014 € 250;
- **Corto Circuito Società Cooperativa Sociale** - Via Grassi, 361 - Lipomo (CO) - n. 1 quota posseduta del valore di € 50 - valore di bilancio al 31.12.2014 € 50.

### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

La società non ha partecipazioni in imprese controllate.

### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non ha partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

### Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

La società non ha partecipazioni in imprese collegate.

### Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 7.417 (€ 7.494 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili esigibili oltre esercizio successivo	7.494	0	7.494
<b>Totali</b>	<b>7.494</b>	<b>0</b>	<b>7.494</b>

	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale (formula)
Verso altri esigibili esigibili oltre esercizio successivo	7.417	0	7.417
<b>Totali</b>	<b>7.417</b>	<b>0</b>	<b>7.417</b>

	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/Ri pristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)
Verso altri esigibili esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	0	-77
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-77</b>

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Crediti immobilizzati per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Totale crediti immobilizzati	7.417	7.417

### Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti crediti immobilizzati connessi ad operazioni con retrocessione a termine.

### Immobilizzazioni finanziarie - Valore riepilogativo

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
-------------	------------------	------------

1	Consorzio CONAI	101	101
2	Corto Circuito Soc. Cooperativa	50	50
3	Eureka Servizi alla Cooperazione	352	352
4	Banca Etica Spa	1.238	1.238
5	Cooperfidi Italia Soc. Cooperativa	250	250
6	Altra Economia Soc. Cooperativa	0	0
Totale		1.991	1.991

### Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

In bilancio non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie, diverse dalle partecipazioni in società controllate e collegate e dalle partecipazioni in joint venture iscritte a un valore superiore a loro fair value.

Si rinvia al paragrafo "Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari (art. 2427-bis c.c.)" per maggiori informazioni sulle predette immobilizzazioni finanziarie.

### Attivo circolante

#### Attivo circolante - Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 106.643 (€ 111.581 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	0	0	111.581	0	111.581
Variazione nell'esercizio	0	0	0	-4.938	0	-4.938
Valore di fine esercizio	0	0	0	106.643	0	106.643

#### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 25.058 (€ 20.618 nel precedente esercizio).

Il valore di presumibile realizzo è rappresentato dal valore nominale opportunamente ridotto, in modo indiretto e ove ritenuto opportuno, da idoneo accantonamento ad apposito fondo svalutazione per tenere conto, secondo i principi di valutazione enunciati nelle premesse, di crediti per i quali sussistano fondati rischi di inesigibilità.

Si precisa che detto fondo ha avuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

- saldo all'inizio dell'esercizio - Euro 31
- utilizzo per copertura perdite su crediti dell'esercizio - Euro 0
- accantonamenti dell'esercizio - Euro 0
- saldo al termine dell'esercizio - Euro 31

La composizione dei crediti è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo	Fondo	Valore netto
--	-----------------	-------	-------	--------------

		svalutazione	svalutazione interessi di mora	
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	18.878	31	0	18.847
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	106	0	0	106
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	6.105	0	0	6.105
<b>Totali</b>	<b>25.089</b>	<b>31</b>	<b>0</b>	<b>25.058</b>

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	14.699	0	0	0
Variazione nell'esercizio	4.148	0	0	0
Valore di fine esercizio	18.847	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	242	5.589	88	20.618
Variazione nell'esercizio	-136	516	-88	4.440
Valore di fine esercizio	106	6.105	0	25.058
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

### Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Crediti per area geografica abbreviato		
Area geografica		Italia
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.058	25.058

### Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non risultano iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di

retrocessione a termine.

### Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 124.022 (€ 105.882 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	96.124	0	9.758	105.882
Variazione nell'esercizio	24.219	0	-6.079	18.140
Valore di fine esercizio	120.343	0	3.679	124.022

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.141 (€ 3.940 nel precedente esercizio).

Di seguito la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	3.940	3.940
Variazione nell'esercizio	0	129	-928	-799
Valore di fine esercizio	0	129	3.012	3.141

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo
Corrispettivi vendita equo tube	129
<b>Totali</b>	<b>129</b>

	Importo
Spese telefoniche	160
Affitti passivi	2.366
Spese condominiali	371
Assicurazioni diverse	115
<b>Totali</b>	<b>3.012</b>

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo delle variazioni delle voci costituenti l'attivo circolante, nonché i ratei, i risconti e i crediti verso i soci per il capitale sociale sottoscritto e non ancora versato ed i crediti immobilizzati.

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.200	7.494	111.581	20.618

Variazione nell'esercizio	-1.200	-77	-4.938	4.440
Valore di fine esercizio	0	7.417	106.643	25.058

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	105.882	3.940
Variazione nell'esercizio	0	18.140	-799
Valore di fine esercizio	0	124.022	3.141
Quota scadente oltre i 5 anni			

### Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel presente bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

#### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 18.764 (€ 30.090 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	109.570	0	0	690
Riserva legale	240	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-62.379	0	-17.341	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-17.341	0	17.341	
Totale Patrimonio netto	30.090	0	0	690

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		110.260
Riserva legale	0	0		240
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-79.720
Utile (perdita) dell'esercizio			-12.015	-12.015

Totale Patrimonio netto	0	-1	-12.015	18.764
-------------------------	---	----	---------	--------

	Descrizione	Importo
Totale		-1

Trattasi di riserva di arrotondamento all'unità di Euro.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	107.650	0	0	2.040
Riserva legale	120	0	0	120
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-62.379	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	
Totale Patrimonio netto	107.770	0	-62.379	2.160

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120	0		109.570
Riserva legale	0	0		240
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-62.379
Utile (perdita) dell'esercizio			-17.341	-17.341
Totale Patrimonio netto	120	0	-17.341	30.090

### Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	110.260				0	0
Riserva legale	240		B		0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	-1			0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-79.720			0	0	0



Totale	30.779			0	0	0
--------	--------	--	--	---	---	---

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Totale		-1					

Legenda: **A**=aumento,**B**=copertura perdite,**C**=distribuibile ai soci

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

**Capitale sociale:** il capitale sociale è composta da:

**CAPITALE SOCIALE SOCI ORDINARI**

- n. azioni sottoscritte: 1942
- valore nominale azione – Euro 30
- totale capitale sociale – Euro 58.260
- N. soci alla chiusura dell'esercizio – 728

**CAPITALE SOCIALE SOCI SOVVENTORI**

- n. azioni sottoscritte: 104
- valore nominale azione – Euro 500
- totale capitale sociale – Euro 52.000
- N. soci alla chiusura dell'esercizio – 7.

**Riserva legale:** la riserva legale accoglie la quota di utili accantonati nei precedenti esercizi.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

**Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

**Trattamento di Fine Rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 22.219 (€ 25.063 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.063
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.928
Utilizzo nell'esercizio	6.772
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-2.844
Valore di fine esercizio	22.219

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR gestito dalla società - € 22.219

### Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 248.748 (€ 225.607 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	48.903	47.925	-978
Debiti verso banche	28.202	20.342	-7.860
Debiti verso fornitori	126.371	158.820	32.449
Debiti tributari	2.020	2.133	113
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.105	5.083	-22
Altri debiti	15.006	14.445	-561
<b>Totali</b>	<b>225.607</b>	<b>248.748</b>	<b>23.141</b>

I debiti verso altri sono così composti:

- Debiti v/ il personale Euro 13.547
- Debiti v/soci per quote di cap. sociale Euro 30
- Debiti enti e associazioni Euro 809
- Debiti v/soci per interessi Euro 59

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni

Debiti verso soci per finanziamenti	48.903	-978	47.925	0
Debiti verso banche	28.202	-7.860	20.342	0
Debiti verso fornitori	126.371	32.449	158.820	0
Debiti tributari	2.020	113	2.133	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.105	-22	5.083	0
Altri debiti	15.006	-561	14.445	0
Totale debiti	225.607	23.141	248.748	0

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Debiti per area geografica abbreviato		
Area geografica		Italia
Debiti	248.748	248.748

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	248.748
Totale	248.748

### Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non risultano iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
1	31/12/2015	47.925	0

Totale		47.925	0
--------	--	--------	---

Si precisa che nella tabella che precede le colonne devono essere così interpretate:

- "scadenza": viene indicato la data di chiusura dell'esercizio successivo se il rapporto di finanziamento non prevede alcun vincolo temporale al rimborso. In caso contrario viene indicato:

1) in caso di esistenza del vincolo al rimborso, la data di scadenza dello stesso;

2) in caso di non esistenza del vincolo, per convenzione la data di chiusura del secondo esercizio successivo qualora il debito sia stato classificato come esigibile oltre l'esercizio successivo.

In particolare, si evidenzia che il prestito sociale, previsto dall'art. 24 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea dei soci, ammonta ad € 47.925.

Si tratta di prestito fruttifero e infruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601.

Più precisamente la società ha in essere i seguenti programmi di prestito sociale:

– **Prestito sociale ordinario:**

- o Data di emissione 19.07.2007
- o Regolamento approvato dall'assemblea dei soci in data 02.03.2005
- o N. soci sottoscrittori - 5
- o Importo totale nominale del prestito – Euro 5.909
- o Interessi maturati nell'esercizio 2014 – Euro 59
- o Tasso di interesse – 1%.

– **Prestito sociale infruttifero:**

- o Data di emissione 19.07.2009
- o Regolamento approvato dall'assemblea dei soci in data 02.03.2005
- o N. soci sottoscrittori - 20
- o Importo totale nominale del prestito - Euro 42.016

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.568 (€ 1.788 nel precedente esercizio).

Di seguito le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.788	0	0	1.788
Variazione nell'esercizio	780	0	0	780
Valore di fine esercizio	2.568	0	0	2.568

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo
Quote associative	1.906
Assicurazioni	662
<b>Totali</b>	<b>2.568</b>

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo delle variazioni delle poste del passivo inerenti i debiti, i ratei passivi e i risconti passivi:

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	225.607	1.788
Variazione nell'esercizio	23.141	780
Valore di fine esercizio	248.748	2.568

## Informazioni sul Conto Economico

Gli schemi di bilancio evidenziano con chiarezza le differenti poste di costi e ricavi le quali, algebricamente sommate, conducono al risultato d'esercizio. Di seguito si espone la composizione delle principali voci costituenti il conto economico, evidenziando altresì la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

### Altri ricavi e proventi

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rimborsi spese	594	2.511	1.917
Rimborsi assicurativi	200	0	-200
Plusvalenze ordinarie	0	8	8
Altri ricavi e proventi	48	21	-27
Contributi in conto esercizio	2.397	8.868	6.471
<b>Totali</b>	<b>3.239</b>	<b>11.408</b>	<b>8.169</b>

### Costi della produzione

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 49.375 (€ 47.568 ). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Trasporti	62	169	107
Energia elettrica	6.439	6.512	73

Gas	4.944	3.080	-1.864
Acqua	0	20	20
Spese di manutenzione e riparazione	2.244	2.344	100
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	900	900
Pubblicità	828	1.060	232
Spese e consulenze legali	13.606	0	-13.606
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	0	10.100	10.100
Spese telefoniche	4.818	4.697	-121
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	0	3.840	3.840
Assicurazioni	3.142	3.173	31
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	4.940	4.940
Altri	11.485	8.540	-2.945
<b>Totali</b>	<b>47.568</b>	<b>49.375</b>	<b>1.807</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 63.113 (€ 69.037 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	69.002	63.078	-5.924
Royalties, diritti d'autore e brevetti	35	35	0
<b>Totali</b>	<b>69.037</b>	<b>63.113</b>	<b>-5.924</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.875 € 11.269 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposta di registro	519	407	-112
Minusvalenze ordinarie	206	0	-206
Altri oneri di gestione	10.544	8.468	-2.076
<b>Totali</b>	<b>11.269</b>	<b>8.875</b>	<b>-2.394</b>

### Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si precisa che la società non ha conseguito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	985	560	1.545
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>985</b>	<b>560</b>	<b>1.545</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti:

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 27,50% per l'IRES e del 3,90% per l'IRAP.

### Imposte differite e anticipate:

Nell'esercizio, sono state inoltre stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP, il cui saldo ammonta alla somma algebrica di euro 516 quali imposte anticipate e euro 0 quali imposte differite, allocato alla voce 22 del Conto economico, distintamente rispetto alle imposte correnti.

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	452	0
IRAP	520	0	64	0
<b>Totali</b>	<b>520</b>	<b>0</b>	<b>516</b>	<b>0</b>

## Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0

	IRES	IRES	IRAP
--	------	------	------

Descrizione	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	5.140	0	449	5.589
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	452	0	64	516
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	5.592	0	513	6.105

La società non ha utilizzato perdite fiscali né esistono perdite fiscali pregresse.

	Esercizio precedente - Ammontare delle perdite fiscali	Esercizio precedente - Effetto fiscale	Esercizio corrente - Ammontare delle perdite fiscali	Esercizio corrente - Effetto fiscale
Perdite fiscali utilizzate				
relative all'esercizio	0	0	0	0
relative a esercizi precedenti	0	0	0	0
Totale utilizzo	0	0	0	0
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	59.481	16.357	66.394	18.258
Totale beneficio rilevato	0	0	0	0

## Altre Informazioni

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.494
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.494

### Titoli emessi dalla società

Nessuno dei titoli indicati dall'art. 2427, punto 18 (azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli analoghi) risultano emessi dalla società.

### Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari



emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

	1
Denominazione	REGOLAMENTO 23/10/2006 ART.4 - LEGGE 59/92
Numero	140
Caratteristiche	AZIONI DI SOVVENZIONE
Principali caratteristiche delle operazioni relative	EMESSE N. 104 AZIONI - RECESSO DECORSI 3 ANNI - 5 VOTI MAX 1/3 TOT. VOTI

- data di emissione: 23/10/2006
- n. azioni emesse: 104
- valore nominale unitario azioni emesse: Euro 500
- valore nominale totale – Euro 52.000

I soci sovventori hanno diritto ad un massimo di 5 voti nel limite del terzo del totale dei voti esprimibili in ogni singola assemblea. I soci sovventori esercitano i propri diritti e soggiacciono agli obblighi loro imposti dalla Legge e dallo Statuto secondo quanto stabilito dal Regolamento Interno di emissione approvato dall'Assemblea dei soci in data 23/10/2006.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, comma 3, punti 3) e 4)**

Nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2435-bis, comma 6, del Codice Civile, ed al fine, quindi, di integrare il contenuto della Nota integrativa redatta in forma abbreviata, si evidenzia come la società, alla data di chiusura del presente bilancio, non risulta possedere alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

### **Operazioni realizzate con parti correlate - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 - punti 22-bis e 22-ter)**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Non risultano verificati i presupposti per l'informativa ex art. 2427, punto 22-ter., c.c..

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari (Art. 2427-bis c.c.)**

Per quanto concerne le informazioni richieste dal n. 2) dell'art. 2427-bis del C.C. si osserva che le immobilizzazioni

finanziarie presenti in bilancio, diverse dalle partecipazioni in società controllate e collegate e delle partecipazioni in “joint venture”, sono le seguenti:

- Partecipazione EUREKA Servizi alla Cooperazione società cooperativa: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la fornitura di servizi amministrativi, contabili e societari. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione ALTRA ECONOMIA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la produzione, la vendita, anche per corrispondenza e/o su catalogo, la distribuzione di libri, periodici, riviste e giornali. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione CONSORZIO CONAI: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto il recupero e il riciclaggio dei rifiuti di imballaggio. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione BANCA POPOLARE ETICA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione COOPERFIDI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto l'attività di garanzia collettiva dei fidi e i servizi ad essa connessi. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione CORTO CIRCUITO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la promozione e il sostegno dell'economia solidale nel territorio comasco. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.

### **Conti d'ordine**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di gestione tali da richiedere l'appostazione di valori nei sistemi dei conti d'ordine.

### **Informazioni specifiche per le società cooperative**

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A117410.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è invece affidata alla Società Re. & Vi. srl - c.f. 03331060131.

### **Informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.**

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito sinteticamente si riporta:

- offrire ai propri soci la possibilità di accedere all'acquisto di prodotti provenienti prevalentemente dal circuito del commercio equo e solidale agevolando l'incontro tra consumatori e produttori dei paesi economicamente meno sviluppati;
- . offrire ai propri soci la possibilità di accedere all'acquisto di prodotti realizzati da soggetti impegnati nella valorizzazione e nel reinserimento lavorativo e sociale di persone emarginate, le cui condizioni di produzione siano eque per i produttori e rispettose dell'ambiente;
- . offrire ai propri soci la possibilità di accedere all'acquisto di prodotti ottenuti con metodi rispettosi dell'ambiente e volti a ristabilire un corretto rapporto essere umano – ambiente;

. promuovere informazioni in merito al Commercio equo e solidale, al consumo critico ed ai diversi settori dell'economia civile e solidale, diffondendo conoscenze ed esperienze in merito a nuovi stili di vita e di sviluppo improntati a maggiore sobrietà, più equa distribuzione delle risorse e della ricchezza, rispetto per l'uomo e per l'ambiente.

La società si propone di contribuire alla costruzione di un'economia di pace attraverso la realizzazione a livello locale di esperienze di economia solidale.

La Cooperativa inoltre si propone di:

- 1) Impegnarsi per la concretizzazione di una realtà mondiale dove siano rispettati i diritti, le libertà fondamentali, senza divisione di razza, sesso, lingua, religione, contribuendo alla realizzazione di un mondo di pace.
- 2) Sviluppare una cultura e una sensibilità che rendano il consumatore critico e consapevole delle sue scelte in ordine alle garanzie di qualità, giustizia sociale e compatibilità ambientale che ogni singolo prodotto offre.
- 3) Favorire per ogni prodotto ampia informazione circa il produttore, i modi e le condizioni di produzione e commercializzazione, anche attraverso incontri diretti tra produttori e consumatori e altre simili iniziative.
- 4) Sensibilizzare i cittadini e le istituzioni, sia pubbliche sia private, sul possibile diverso rapporto con i paesi in via di sviluppo, che abbia come presupposti la cooperazione, la solidarietà e il rispetto dei tempi e dei modi di sviluppo di detti paesi.
- 5) Promuovere, anche in collaborazione con altri gruppi ed enti delle comunità locali che si prefiggano analoghi obiettivi e siano in sintonia con lo spirito della Cooperativa, una cultura della mondialità attraverso l'educazione alla pace, alla nonviolenza, alla multietnicità, al disarmo e ad altri temi connessi, volta alla responsabilizzazione politica di ogni individuo.
- 6) Sostenere e promuovere le iniziative di finanza etica, turismo responsabile, sostenibilità ambientale, in modo da creare un sempre maggior consenso tra i consumatori/cittadini su queste tematiche culturali, così da orientare le scelte delle amministrazioni pubbliche, delle parti sociali e del mondo economico, favorendo la realizzazione di una rete di economia solidale.
- 7) Sviluppare lo spirito di solidarietà e la partecipazione democratica dei soci e assicurare un'adeguata informazione sull'attività sociale.
- 8) Diffondere e rafforzare il modello cooperativo, nonché i principi di mutualità e solidarietà cooperativa.
- 9) Riconoscere il lavoro quale strumento fondamentale di sviluppo della persona umana. La Cooperativa si impegna a offrire opportunità di lavoro ai propri soci ed a perseguire le migliori condizioni di lavoro per i propri soci lavoratori, sia sotto il profilo economico, sia sotto quello della qualità del lavoro, e a incentivarne la formazione professionale e la formazione politico-culturale in relazione ai temi connessi agli scopi sociali della cooperativa stessa. Conseguentemente l'attività della cooperativa è volta a valorizzare il lavoro dei soci lavoratori alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali e nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 142/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito sinteticamente si riporta:

- 1) Importazione, diffusione, vendita e commercializzazione all'ingrosso e al minuto di beni alimentari, tessili, editoriali ed audiovisivi (anche auto prodotti), agricoli ed artigianali;
- 2) Importazione, diffusione, vendita e commercializzazione all'ingrosso e al minuto di qualsiasi bene o prodotto, ivi compresi a titolo esemplificativo superalcolici, cosmetici, detersivi, gioielli ecc, la cui commercializzazione sia direttamente connessa agli scopi sociali di cui al precedente articolo 3, e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;
- 3) manipolazione e trasformazione di beni di vario genere, somministrazione di alimenti e bevande, vending, catering, coffee break;
- 4) progettazione, organizzazione e gestione di servizi, rivolti ai soci e non, in ogni settore di attività connessa agli scopi sociali di cui al precedente articolo 3, e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

L'attività commerciale è svolta nei limiti e secondo le modalità e i contenuti stabiliti da organismi nazionali ed internazionali di coordinamento del Commercio Equo e Solidale.

5) collaborazione e ricerca di forme d'integrazione e/o coordinamento con altre associazioni, gruppi, istituzioni sia pubbliche che private e di qualsiasi nazionalità, purché queste perseguano analoghe finalità o che comunque siano in sintonia con lo spirito della Cooperativa;

6) adesione ad organizzazioni di categoria, ad organismi economici per il raggiungimento degli scopi della Cooperativa e per coordinare le attività previdenziali, assistenziali, ricreative e mutualistiche.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito dell'articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. I dati di bilancio sono stati riclassificati tenendo conto delle finalità che si propone la relazione.

" Il 2014 ha rappresentato per la Cooperativa Garabombo un anno di rilancio.

Nonostante la contrazione delle entrate derivanti dalla riduzione del fatturato sui servizi, grazie alle numerose azioni di marketing, promozione culturale, ristrutturazione commerciale e gestionale messe in atto da tutta la Cooperativa, la vendita al dettaglio nelle botteghe ha dato segnali di ripresa.

Il bilancio chiude ancora in negativo ma con una perdita contenuta e mostra una tendenza positiva che, in base ai primi dati 2015, pare essere confermata.

Gli eventi più significativi nella gestione hanno riguardato la gestione 2014 e sono di seguito dettagliati suddivisi per aree.

### Commerciale

- Studio e realizzazione della **campagna di comunicazione** "Garabombo, da noi c'è di più", con volantinaggio e affissioni nei comuni di Como e Cantù.
- Intervento di ristrutturazione della **bottega di Lurate** con valorizzazione dei prodotti alimentari e integrazione con prodotti freschi.
- Cessazione della collaborazione con Agriturismo Giusy per la gestione dei **servizi di catering**, a seguito della cessata attività, e avvio della ricerca di nuovi partner per il mantenimento del servizio.
- Accanto alle iniziative a carattere locale la Cooperativa ha realizzato alcune attività pubbliche finalizzate, oltre che alla vendita, alla promozione della Cooperativa come unica espressione di più botteghe nel territorio. Il successo di questi eventi è stato garantito dalla partecipazione attiva dei soci, dei volontari delle associazioni socie sovventori e dei dipendenti di tutte le botteghe. Tra gli eventi realizzati ricordiamo la **Fiera l'Isola che c'è** (Settembre) e il **Mercato Corto Bio** organizzati dalla Cooperativa Corto Circuito. Entrambi gli eventi si sono caratterizzati, al di là del risultato economico ottenuto, quale campo di prova della capacità di gestione unitaria di iniziative della Cooperativa il cui successo è stato garantito dall'apporto di tutti i territori.
- Estensione della sperimentazione della consegna delle **cassette della Cooperativa sociale Corto Circuito** presso le altre botteghe (ora Cantù, Lentate e Lurate).

### Amministrativo

- Introduzione dell'**inventario** al 31 luglio per una migliore gestione dei magazzini e delle scadenze dei prodotti.
- Accordo con i proprietari per la riduzione delle **spese per affitti** (Lentate e Como).
- Conclusione del Voucher Fon.Coop "**Il controllo di gestione**"

### Gestionale

- Avvio di un percorso di confronto per il **rinnovo delle cariche**.

- Avvio della redazione di un **Piano di rilancio** della Cooperativa da presentare all'Assemblea 2015 in occasione del rinnovo delle cariche sociali.
- Invito a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione alla **referente del Gruppo Commerciali** per una maggiore integrazione tra le aree politiche ed operative.

#### Soci

- Invio di una **Lettera ai soci** per la condivisione dell'andamento della Cooperativa e delle strategie di azione intraprese.
- Sviluppo della strategia delle **Convenzioni** per il rafforzamento delle relazioni con i soci e con le realtà del territorio.
- Realizzazione di momenti di **fiesta** per favorire la conoscenza tra i soci.
- Collaborazione con le **Associazioni socie** impegnate in attività di promozione culturale del Commercio Equo e solidale (nel sito della Cooperativa l'elenco completo delle iniziative realizzate).

#### Dipendenti

- Riorganizzazione dell'**organigramma** a fronte della cessazione di alcuni rapporti di lavoro e l'introduzione di nuovi operatori in Cooperativa.
- Avvio della ricerca di fondi per la realizzazione di nuove attività formative per i dipendenti.

#### Culturale

- Consolidamento del **gruppo di lavoro sul tema della proposta culturale** della Cooperativa.
- Proseguo degli interventi nelle **scuole** secondarie di primo e secondo grado
- Organizzazione presso le botteghe della mostra **"Price is rise – Donne, riso e ricamo"** per la promozione dell'artigianato tessile del Bangladesh realizzata dalla Bottega della Solidarietà di Sondrio.
- Organizzazione di due eventi di **formazione sul commercio equo e solidale** per volontari e lavoratori della Cooperativa.
- Realizzazione di un evento formativo (maggio) per un gruppo adolescenti del Decanato di Appiano.
- Realizzazione di un questionario on-line a inizio 2014 (relazionato all'Assemblea dei soci 2014)

#### Relazioni

- Nomina di un rappresentante della Cooperativa quale Vicepresidente del **Coordinamento Comasco per la Pace**
- Conferma dell'adesione e della collaborazione con **Banca Etica** le cui attività territoriali sono ospitate nella bottega di Como e Cantù.
- Presenza di un rappresentante della Cooperativa nel Consiglio dell'**Associazione L'isola che c'è**.
- Conferma dell'adesione a **Libera**
- Convenzioni: stipulate 4 nuove convenzioni e un rinnovo (sconti nelle nostre botteghe per i soci ARCI Xanadù, Auser e Associazione NOI; sconto presso Teatro Sociale, ACLIchef per i soci Garabombo)

#### Commento al Conto Economico

Garabombo chiude l'esercizio 2014 con una perdita di 12.015,20 euro.

Un risultato che manifesta una tendenza positiva rispetto a quanto realizzato negli ultimi anni. Negli esercizi precedenti, infatti, le associazioni socie sovventori avevano progressivamente rinunciato a propri finanziamenti in essere al fine di migliorare il risultato di gestione e garantire il patrimonio societario.

Un risultato che lascia sperare nell'avvio di una fase di rilancio per la Cooperativa.

Alcune rilevazioni rispetto alle **Entrate** dell'esercizio:

- Incremento delle vendite complessive pari a 11.167,30 euro (+1,78%)
- Incremento significativo delle vendite ad altre realtà commerciali (+15,36%) e nell'alimentari (+6,49%)
- Ulteriore contrazione nei servizi, in particolare per il catering (-11.284,36)

#### Variazione fatturati Cooperativa 2013-2014

	Alimentari	Artigianato	Fatture	Catering	Vending	TOTALE
<b>2014</b>	315.181,54	222.407,35	72.710,90	5.025,42	24.873,51	<b>640.198,72</b>
<b>2013</b>	295.966,61	228.283,07	63.030,32	16.309,78	25.441,64	<b>629.031,42</b>
<b>variazione</b>	<b>19.214,93</b>	<b>-5.875,72</b>	<b>9.680,58</b>	<b>-11.284,36</b>	<b>-568,13</b>	<b>11.167,30</b>
<b>%</b>	<b>6,49%</b>	<b>-2,57%</b>	<b>15,36%</b>	<b>-69,19%</b>	<b>-2,23%</b>	<b>1,78%</b>

Rispetto ai **Costi** si segnala

- Attuazione del piano di contenimento delle spese fisse (affitti, personale, servizi) con un risparmio pari a oltre 6.000 euro;
- Proseguimento del piano di rientro del finanziamento stipulato con Banca Etica.

La Cooperativa ha acquistato, anche nel 2014, i prodotti in via prevalente da strutture di importazione aderenti all'Associazione Agices (Assemblea generale italiana del commercio equo solidale) o accreditate a livello mondiale da IFAT, la federazione mondiale del commercio equo solidale che definisce gli standard che gli operatori di commercio equo accreditati sono vincolati a rispettare, in un'ottica di verifica del corretto operato di tali organizzazioni e di trasparenza verso i consumatori e gli altri interlocutori.

A titolo informativo riportiamo di seguito il dettaglio degli acquisti per i principali fornitori della Cooperativa con il raffronto dal 2012 al 2014.

#### Acquisti suddivisi per centrali

	CTM	EQUO-MERCATO	LIBEROMONDO	NAZCA	ALTRI	TOTALE
<b>2014</b>	<b>212.811</b>	<b>60.371</b>	<b>41.498</b>	<b>26.428</b>	<b>109.768</b>	<b>450.876</b>
<b>%</b>	<b>47%</b>	<b>13%</b>	<b>9%</b>	<b>6%</b>	<b>24%</b>	
<b>2013</b>	193.299	66.369	40.310	30.725	110.691	<b>441.394</b>
<b>%</b>	44%	15%	9%	7%	25%	
<b>2012</b>	204.010	63.202	51.639	27.280	105.358	<b>451.492</b>
<b>%</b>	45%	14%	11%	6%	23%	

Di seguito la suddivisione dei prodotti tra equo e non equo. Il calcolo viene fatto sulla base delle fatture ricevute per l'acquisto di prodotti da destinare alla vendita. L'alimentari equo contiene anche una quota di alimentare non equo acquistato da centrali di commercio equo.

#### Acquisti suddivisi per tipologia di prodotto

	2012	%	2013	%	2014	%
Alimentari equo	273.914	60,7%	269.614	61,2%	281.776	63%
Artigianato equo	119.655	26,5%	113.909	25,8%	86.826	19%

Alimentari no agices					5.954	1%
Artigianato no agices					15.067	3%
<b>TOTALE EQUO</b>	<b>393.569</b>	<b>87,2%</b>	<b>383.523</b>	<b>87,0%</b>	<b>389.623</b>	<b>87%</b>
Alimentari	10.410	2,3%	10.304	2,3%	18.160	4%
Artigianato	15.371	3,4%	13.216	3,0%	14.130	3%
Catering	13.501	1,5%	8.900	2,0%	960	0%
Ecocompatibile	6.752	3,0%	5.170	1,2%	6.067	1%
Libri	11.889	2,6%	13.575	3,1%	12.579	3%
Equo Tube	-	-	6.009	1,4%	6.769	2%
<b>TOTALE NON EQUO</b>	<b>57.923</b>	<b>12,8%</b>	<b>57.174</b>	<b>13,0%</b>	<b>58.665</b>	<b>13%</b>
<b>TOTALE ACQUISTI</b>	<b>451.492</b>		<b>440.697</b>		<b>448.288</b>	

### Le botteghe

La gestione 2014 ha dimostrato, ancora una volta, come solo a fronte della collaborazione tra 7 realtà caratterizzate da inclinazioni, dimensioni, modalità organizzative e gestionali differenti, sia possibile continuare ad offrire al territorio comasco una proposta significativa di commercio equo e solidale.

Di seguito una breve descrizione dei risultati realizzati da ogni bottega al netto della ripartizione delle spese generali (complessivamente pari a 29.615 euro, ripartite tra le sette botteghe oltre a vending, catering e generali in proporzione al fatturato).

### **Sintesi dei Conti Economici riclassificati delle Botteghe**

	COMO	CANTU'	MARIANO	GUANZATE	LURATE	LENTATE	LOMAZZO
<b>Vendite</b>	<b>148.914</b>	<b>138.724</b>	<b>52.742</b>	<b>34.910</b>	<b>63.830</b>	<b>106.453</b>	<b>65.662</b>
<b>Rimanenze Acquisti</b>	-99.535	-97.422	-38.594	-26.842	-48.864	-76.758	-45.687
<b>PRIMO MARGINE</b>	<b>49.379</b>	<b>41.302</b>	<b>14.148</b>	<b>8.068</b>	<b>14.966</b>	<b>29.695</b>	<b>19.975</b>
<b>Costi Gestione caratteristica</b>	-1.611	-1.030	-83		-103	-468	-73
<b>Costi del personale</b>	-24.750	-25.010				-12.466	
<b>Affitti</b>	-21.677	-13.500	-5.205	-2.764	-5.696	-11.140	-6.632
<b>Ammortamenti</b>	-1.816	-2.698	-1.654	-97	-265	-424	-125
<b>Spese generali</b>	-5.193	-3.898	-2.578	-1.687	-2.711	-3.096	-2.514
<b>Spese amministrative</b>	-723	-537	-61	-28	-115	-349	-69
<b>Pubblicità e promozione</b>	-60				-250		
<b>Risultato gestione caratteristica</b>	<b>-6.451</b>	<b>-5.371</b>	<b>4.567</b>	<b>3.492</b>	<b>5.826</b>	<b>1.752</b>	<b>10.562</b>

Oneri diversi							
Oneri finanziari	-713	-558	-208	-5	-216	-450	-204
Proventi straordinari	-18	-107	73	3	2		1
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>-7.182</b>	<b>-6.036</b>	<b>4.432</b>	<b>3.490</b>	<b>5.612</b>	<b>1.302</b>	<b>10.359</b>
QUOTA COSTI GENERALI	- 7.218	- 6.722	- 2.556	- 1.685	- 3.094	- 5.158	- 3.182
<b>RISULTATO FINALE</b>	<b>-14.400</b>	<b>-12758</b>	<b>1.876</b>	<b>1.805</b>	<b>2.518</b>	<b>-3.856</b>	<b>7.177</b>

La complessiva ripresa del fatturato è riconducibile ad una generalizzata ripresa delle vendite presso le botteghe, con risultati particolarmente positivi presso le botteghe di Como e Guanzate, ed un saldo positivo per Lurate e Lentate. Resta stabile la capacità delle botteghe più piccole, caratterizzate da costi strutturali ridotti, di garantire un risultato positivo a sostegno della Cooperativa.

#### Variazione fatturati botteghe 2013-2014

	COMO	CANTU'	MARIANO	GUANZATE	LURATE	LENTATE	LOMAZZO
<b>2014</b>	<b>148.914</b>	<b>138.724</b>	<b>52.742</b>	<b>34.910</b>	<b>63.830</b>	<b>106.453</b>	<b>65.662</b>
<b>2013</b>	132.156	137.910	56.392	30.671	60.864	100.188	68.875
	<b>16.758</b>	<b>814</b>	<b>-3.650</b>	<b>4.239</b>	<b>2.966</b>	<b>6.265</b>	<b>-3.213</b>
	<b>12,68%</b>	<b>0,59%</b>	<b>-6,47%</b>	<b>13,82%</b>	<b>4,87%</b>	<b>6,25%</b>	<b>-4,66%</b>

#### Commento ad alcune voci dello Stato Patrimoniale

A chiusura dell'esercizio 2014 il debito totale nei confronti di soci per il **prestito sociale** di 47.925,42 euro risultava così suddiviso

- 5.908,73 euro finanziamento fruttifero (interessi al tasso lordo dell'1%),
- 42.016,69 euro finanziamenti infruttifero.

	2014	2013	2012	2011	2010
Capitale sociale ordinario	58.260	57.570	55.650	55.350	22.680
Capitale sociale soci sovventori	52.000	52.000	52.000	52.000	52.000
<b>Totale capitale sociale</b>	<b>110.260</b>	<b>109.570</b>	<b>107.650</b>	<b>107.350</b>	<b>74.680</b>

#### I soci

La Cooperativa ha valorizzato la relazione con i suoi **soci** proponendo:

- Festa della Cooperativa (luglio)
- Lettera ai soci (ottobre)
- Sconto del 10% sui detersivi e libri
- Convenzioni presso strutture terze
- 18 newsletter ordinarie, di cui 2 per assemblea e 5 per eventi speciali



	2014	2013	2012	2011	2010
Numero soci	728	705	681	671	642
Capitale sociale sottoscritto (euro)	110.260	109.570	107.650	107.350	74.680

### Il nuovo anno

Nei primi mesi del 2015 è proseguita la registrazione di un andamento positivo delle vendite, seppure con alcune differenze tra le botteghe.

In vista della scadenza del mandato il Consiglio ha avviato il confronto per la redazione di un piano di rilancio da proporre all'Assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio e del rinnovo delle cariche. I contenuti di tale piano saranno oggetto di discussione e approvazione in sede assembleare e prevedono azioni di rilancio per tutti i settori della Cooperativa.

### Informazioni richieste dall'art. 2513 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio di riferimento del presente bilancio ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

#### **Anno 2013**

RICAVI SOCI VOCE A1 BILANCIO CEE	Euro	400.454
RICAVI TOTALI VOCE A1 BILANCIO CEE	Euro	630.823
PERCENTUALE SOCI		63,48%
COSTO LAVORO SOCI BILANCIO CEE	Euro	75.914
COSTO LAVORO TOTALE VOCE B9B7 BILANCIO CEE	Euro	75.914
PERCENTUALE SOCI		100,00%

Lo svolgimento di più tipi di scambio mutualistico ha condotto all'applicazione di formule desunte dalla media ponderata delle percentuali, che hanno condotto ai seguenti risultati:

$$\frac{400.454+75.914}{630.823+75.914} \times 100 = \frac{476.368}{706.737} \times 100 = 67,40\%$$

#### **Anno 2014**

RICAVI SOCI VOCE A1 BILANCIO CEE	Euro	290.210
RICAVI TOTALI VOCE A1 BILANCIO CEE	Euro	640.516
PERCENTUALE SOCI		45,31%
COSTO LAVORO SOCI BILANCIO CEE	Euro	74.547
COSTO LAVORO TOTALE VOCE B9B7 BILANCIO CEE	Euro	74.547
PERCENTUALE SOCI		100,00%

Lo svolgimento di più tipi di scambio mutualistico ha condotto all'applicazione di formule desunte dalla media ponderata delle percentuali, che hanno condotto ai seguenti risultati:

$$\frac{290.210+74.547}{364.757} \times 100 = 51,01\%$$

640.516+74.547

715.063

Informazioni richieste dall'art. 2528, comma 5 Codice Civile.

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

- n. soci all'inizio dell'esercizio - 705
- domande di ammissione pervenute: 23
- domande di ammissione esaminate: 23
- domande di ammissione accolte: 23
- recessi di soci pervenuti: 0
- recessi di soci esaminati: 0
- recessi di soci accolti: 0
- totale soci alla chiusura dell'esercizio: 728

Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile.

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - sexies Codice Civile.

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

**Destinazione del risultato dell'esercizio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2014 e di voler destinare il risultato d'esercizio secondo quanto di seguito indicato.

Sulla base di quanto contabilizzato e proposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con una perdita di €. 12.015,20 che vi proponiamo di rinviare ai futuri esercizi.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Lucia Villani

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società